



Dura replica del responsabile del Traffico a D'Onofrio e Panzacchi

## Zamboni: "Su Ztl colabrodo soltanto sciocchezze estive"

«LO sciocchezario dell'estate esibisce ogni giorno una nuova puntata. Capita così che due consiglieri comunali della cosiddetta sinistra radicale siano così impegnati a cercare l'alberello dei difetti da non accorgersi della foresta». E cioè, «non li sfiora l'idea che questo 'colabrodo' di sirio tenga fuori dal centro storico ogni anno oltre cinque milioni di automobilisti che prima ci entravano (gratis) senza averne diritto». Maurizio Zamboni, assessore comunale alla mobilità, stronca così Serafino d'Onofrio e Roberto Panzacchi che hanno lanciato l'allarme sulla ztl colabrodo per via dei tanti pass per disabili e dei ticket a pagamento che danno diritto all'accesso al centro storico. Già ieri il comune, con una nota, aveva respinto le accuse dei due consiglieri, ma ora interviene duro l'assessore in persona.

Del resto, ironizza Zamboni, «siccome le 'buone idee' non vengono mai sole i nostri si accorgono che da sempre i titolari del contrassegno handicap possono dichiarare più di una targa di automobili disponibili per il loro servizio». Comunque, garantisce Zamboni, «stiano tranquilli i consiglieri; non solo c'è la volontà di adeguare il sistema per perseguire i comportamenti scorretti, per davvero e non con chiacchiere e questo vuol dire con investimenti». Immediata la replica dei due consiglieri secondo i quali succede che «un Assessore della cosiddetta Sinistra Responsabile non si ritenga responsabile mai di niente di quel che succede nei suoi Settori».

